

# UNA CHIESA VIVA FORMATO



1

**Una domenica al mese dedicata a genitori e figli, insieme. Poi spiritualità e impegno tra preparazione ai sacramenti, studio della Parola di Dio, adorazione eucaristica, preghiera e carità**

di **Laura Badaracchi** - foto di **Alessia Giuliani/Cpp**

**D**a quando è arrivato nella parrocchia Santissimo Crocifisso, il mercoledì delle Ceneri del 2007, **padre Pino Sorrentino** ha come pallino il coinvolgimento delle famiglie intere nel cammino di fede. «Ci siamo inventati un percorso con i genitori», spiega. «Una volta al mese la domenica è dedicata a loro e ai figli. Cominciamo con il raccoglimento di preghiera, poi la partecipazione alla Messa delle 10.30; segue un momento di catechesi fino alle 13. Dopo pranzo, i bambini raccontano cosa hanno fatto nella mattinata insieme ai catechisti. E a casa mamme e papà sono chiamati a portare avanti, nelle settimane successive, il cammino

di catechesi: un modo per tenere unita la famiglia».

Stesso schema, adattato all'età, un sabato al mese per i ragazzi che si preparano alla Cresima, insieme ai genitori: «Con loro ci vediamo dalle 17 alle 22». E così via: per ogni gruppo di catechesi è previsto un incontro al mese familiare. E il metodo sta dando ottimi risultati: «Funziona molto bene, ha dato un colpo d'ala alla parrocchia. Perché **le giovani coppie, piene di impegni, ora si sentono coinvolte**. E la parrocchia non è un luogo dove vanno a chiedere un sacramento per i figli: è diventata casa loro, sanno come muoversi, sono corresponsabili».

Così alla celebrazione eucaristica

delle 10.30, ogni domenica, la chiesa è affollata da quasi un centinaio di bambini e dai loro genitori, oltre che dai nonni coinvolti a pieno titolo nel coro liturgico. **Padre Pino sceglie di fare un'omelia breve ma originale, servendosi di oggetti come simboli** per far sedimentare nella memoria visiva dei più piccoli i contenuti evangelici.

Un esempio? «Parlando del comandamento più grande, ho mostrato loro una scala, spiegando che una volta che facciamo un passo nell'amore saliamo, diventiamo più grandi». Oppure, per commentare la virtù della speranza, ha fatto vedere ai bambini «alcune candeline che non si spengono, quindi che sono forti e resistono anche al soffio. Collegare il pensiero di Gesù alle immagini è efficace anche con i genitori: i ricordi si fissano meglio». Certo, le difficoltà non mancano, «ma il confronto molto stretto e sereno con altre coppie fa sentire le famiglie non



OVEST DI ROMA

# FAMIGLIA



## LA SCHEDA

**PARROCCHIA**  
Santissimo  
Crocifisso

**CITTÀ**  
Roma

**PARROCO**  
Padre Giuseppe  
Sorrentino

**VICEPARROCO**  
Padre Elio  
Filardo

**COADIUTORI**  
padre Tommaso  
Campagnuolo  
e padre Angelo  
Pelis

**ABITANTI**  
18.000 circa

**ATTIVITÀ**  
Catechesi,  
oratorio, gruppo  
universitario,  
Agesci (scout),  
liturgia (coro),  
gruppo anziani,  
comunità  
filippina,  
Comunità Gesù  
Risorto, Caritas

isolate. Al contrario, si trovano inserite in un circuito di accoglienza. E si avvicinano anche coppie prima lontanissime dalla Chiesa, che ritrovano il gusto della fede, di venire a Messa».

Una missione pastorale impossibile senza la collaborazione di decine di laici, fa notare il parroco. Che ama delegare («i segretari che rispondono al telefono e preparano i certificati, tutti volontari, sono il biglietto da visita della parrocchia, così chi mette i fiori e pulisce la chiesa con spirito di servizio, gratuitamente») per avere a disposizione più tempo da dedicare ad ascolto, confessioni e preghiera. **«Il mercoledì lo dedichiamo all'adorazione eucaristica», sottolinea.** E non manca la meditazione e il commento della Parola della domenica successiva, sia in parrocchia sia tramite una mail inviata a un migliaio di indirizzi. «Perché il Vangelo sia diffuso il più possibile e produca frutto», conclude padre Sorrentino. ●



**1. Un gruppo di bambini con il parroco fuori dalla chiesa.**

**2. Una Messa. 3. Una parrocchiana prepara ostie e vin santo prima di una celebrazione.**

**4. Attività scout.**



## IN MISSIONE ALLE PORTE DI ROMA

### IL PARROCO

**Padre Giuseppe Sorrentino** (chiamato da tutti padre Pino), classe 1960, è sacerdote dal 1986. Da oltre 11 anni e mezzo guida la parrocchia nella periferia ovest della capitale, affidata ai Missionari Oblati di Maria Immacolata, fondati nel 1816 dal vescovo francese sant'Eugenio de Mazenod. Nell'impegno pastorale, oltre al vice parroco e ai due sacerdoti coadiutori, lo affiancano anche i confratelli **padre Nino Bucca** e **padre Giorgio Del Col**.



Guarda tutte le altre foto su [WWW.FAMIGLIACRISTIANA.IT](http://WWW.FAMIGLIACRISTIANA.IT)